

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2023

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	2.756	4.357
	2.756	4.357
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.938.222	9.525.366
2) impianti e macchinario	181.768	246.574
4) altri beni	129.702.546	129.704.916
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	9.787	0
	139.832.323	139.476.856
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.029.813	17.814.601
b) imprese collegate	62.932	62.932
	11.092.745	17.877.533
TOTALE (B)	150.927.824	157.358.746
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	241.126	244.753
	241.126	244.753
II. Crediti:		
1) verso utenti e clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.864	18.900
3) verso enti pubblici		
- esigibili entro l'esercizio successivo	22.768	0
9) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.059	5.218
12) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	253	19.714
- esigibili oltre l'esercizio successivo	487	100.975
	71.431	144.807
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
3) altri titoli	13.621.218	9.518.136
	13.621.218	9.518.136

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

IV. Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	493.834	192.759
	493.834	192.759

TOTALE (C)	14.427.609	10.100.455
-------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

- risconti attivi	97.632	46.472
-------------------	--------	--------

TOTALE (D)	97.632	46.472
-------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	165.453.065	167.505.673
--------------------------------	--------------------	--------------------

P A S S I V O

31/12/2023	31/12/2022
------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO:

I. Fondo di dotazione dell'ente	165.555.773	166.089.147
III. Patrimonio libero		
2) Altre riserve	1	2
IV. Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(1.120.741)	(533.374)

TOTALE (A)	164.435.033	165.555.775
-------------------	--------------------	--------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

3) altri	100.000	100.000
----------	---------	---------

TOTALE (B)	100.000	100.000
-------------------	----------------	----------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE (C)	2.827	413
-------------------	--------------	------------

D) DEBITI:

7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	274.919	257.943
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.464.462
9) debiti tributari		
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.065	1.779
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	39	30
12) altri debiti		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	55.023	55.283

TOTALE (D)	892.437	1.834.648
-------------------	----------------	------------------

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI:

- ratei passivi	22.767	14.837
-----------------	--------	--------

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

TOTALE (E)	22.767	14.837
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	165.453.064	167.505.673

RENDICONTO GESTIONALE anno 2023

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.087	167	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	586.530	594.376	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	596		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	15.033		4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	76.676	75.953	5) Proventi dal 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	3.859	107.722	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali	244.753	280.000	8) Contributi da enti pubblici	22.768	
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, vendite e proventi	2.580	
			11) Rimanenze finali	241.126	244.753
totale	928.535	1.058.218	totale	266.474	244.753
			Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale (+/-)	(662.061)	(813.465)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	3.001		2) Contributi per soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contatti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
totale	3.001	0	totale	0	0
			Avanzo/(disavanzo) attività diverse (+/-)	(3.001)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
totale	0	0	totale	0	0
			Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9		1) Da rapporti bancari	3.757	
2) Su prestiti	197.053		2) Da altri investimenti finanziari	507.427	260.058
3) Da patrimonio edilizio	213.679	159.596	3) Da patrimonio edilizio	363.025	317.651
4) Da altri beni patrimoniali	352.325		4) Da altri beni patrimoniali	258.330	
5) Accantonamento per rischi e oneri			5) Da proventi		
6) Altri oneri	59.315	13.920			
totale	822.380	173.516	totale	1.132.539	577.709
			Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	310.159	404.193

conforme a decreto Min. Lavoro 5 marzo 2020

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	555		1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	60.515	47.110	2) Altri proventi di supporto generale		213
3) Godimento beni di terzi	703	305			
4) Personale	41.696	9.497			
5) Ammortamenti	26.848	1.899			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	18.255	9.507			
totale	148.572	68.318	totale	0	213
Totale oneri e costi	1.902.488	1.300.052	Totale proventi e ricavi	1.399.013	822.675
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	(503.474)	(477.377)
			Imposte	(617.266)	(55.997)
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(1.120.741)	(533.374)

Si dichiara il presente bilancio conforme alle scritture contabili.

Torino, 7 maggio 2024

**Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente**

(Gianluca Ferrero)

RELAZIONE DI MISSIONE

AL 31 DICEMBRE 2023

Il presente bilancio è redatto, in considerazione dell'iscrizione della Fondazione al registro unico del terzo settore – RUNTS – avvenuto in data 16 gennaio 2023, in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (“Codice del Terzo Settore”).

In conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (“decreto ministeriale”) “la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.”

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si illustra quindi la relazione di missione al bilancio al 31 dicembre 2023, redatta in base allo schema riportato nel Mod. C del decreto ministeriale.

1) Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore di iscrizione e del regime fiscale applicato, sedi e attività svolte

La Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE (la Fondazione), priva di fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di carattere artistico e culturale e di particolare interesse sociale; è vietata inoltre qualsiasi distribuzione di utile ed avanzi di gestione diretta ed indiretta.

La Fondazione, nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ha per scopo:

- l'esecuzione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.

In particolare la Fondazione ha lo scopo di tutelare e valorizzare la collezione di oggetti d'arte raccolta dal Fondatore salvaguardando le opere d'arte che la compongono e ne persegue il costante arricchimento, secondo le linee guida di eccellenza, tracciate dal Fondatore e richiamate nella premessa.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

Il Fondatore Signor Francesco Federico CERRUTI ha connotato la propria vita giustapponendo all'attività di imprenditore l'impegno culturale nel realizzare una privata collezione di oggetti d'arte - mobili, arredi, quadri e sculture - caratterizzati da valida qualità estetica unita ad ottimale stato di conservazione materiale ("*Collezione Cerruti*" o "*Collezione*").

La Collezione Cerruti è pertanto divenuta coerente momento di rappresentazione del gusto artistico di epoche, scuole, culture e tecniche diverse.

Alla Collezione non sono state poste limitazioni di carattere cronologico e geografico, comprendendo opere d'arte di epoche e provenienza territoriale diversa, purché caratterizzate dal requisito dell'eccellenza, intesa come primaria motivazione di coerenza della raccolta stessa.

La Collezione ha una destinazione unitaria, salva la possibilità di accrescimento della stessa.

La Collezione è attualmente ubicata nella villa sita in Comune di Rivoli (Torino), Regione Seminario, Vicolo dei Fiori n. 5 ed è organizzata e distribuita negli ambienti in modo da formare un tutt'uno, integrato con l'arredo della Villa. L'ubicazione della Collezione nella Villa e le scelte espositive del Fondatore all'interno dei singoli ambienti contribuiscono significativamente alla valorizzazione della Collezione stessa.

Il signor Francesco Federico Cerruti ha deciso di volgere a beneficio della collettività nazionale ed internazionale l'opera da lui compiuta, assicurando il proprio sostegno, sia al fine di dare ad essa certezza di continuità e di accrescimento nel tempo sia di farne presupposto per nuove iniziative.

Con la costituzione della "Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE", alla quale il Fondatore ha devoluto la Collezione con testamento pubblico attivato nel 2015 a seguito del decesso, il Fondatore auspicava di poter perpetuare i valori che lo hanno animato, nonché il senso di mecenatismo, così da contribuire a rendere la "Collezione Cerruti" realtà sempre viva e motore di crescita culturale.

Dal giugno 2017 la Fondazione ha stipulato con il Castello di Rivoli un contratto di collaborazione avente ad oggetto l'affidamento dei compiti di valorizzazione, promozione, gestione, accesso al pubblico, studio, gestione amministrativa ordinaria, scientifica e logistica, catalogazione, archiviazione, valorizzazione della Collezione e predisposizione del catalogo, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge e sulla tutela e conservazione dei beni artistici. Direttore artistico della Fondazione è il Direttore del Castello di Rivoli.

2) *Dati sugli associati o sui fondatori e attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente*

Il Fondatore Signor Francesco Federico Cerruti, nato a Genova il 1° gennaio 1922, è deceduto in data 15 luglio 2015.

Come indicato nel precedente paragrafo, a seguito del decesso e della devoluzione del patrimonio artistico alla Fondazione, è iniziata la gestione della stessa per il perseguimento della missione indicata nello scopo indicato nell'atto costitutivo.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Come indicato nell'*Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Di conseguenza, nella predisposizione del presente bilancio si sono osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("principio contabile ETS").

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

In particolare, ai sensi dei commi 1 e 2 del decreto ministeriale, avendo realizzato nell'esercizio 2023 ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro, è stato redatto – come già avvenuto nell'esercizio 2022 – un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione in base al principio di competenza economica (mentre il principio di cassa è ammesso per gli ETS con ricavi inferiori a tale soglia).

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è presentato il bilancio comparativo 2022, redatto con gli stessi criteri (si ricorda che in tale bilancio il principio contabile OIC 35 era stato applicato prospetticamente).

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati utilizzati gli schemi dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale riportati rispettivamente nei Mod. A e B del decreto ministeriale, considerati come schemi "fissi".

Si informa che non si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, mentre sono state raggruppare le citate voci con importi nulli per due esercizi consecutivi, al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 e nelle rettifiche di valore (non vi sono valori espressi in valuta estera da convertire alla chiusura dell'esercizio) sono conformi all'art. 2426 Cod.Civ. e ai principi contabili vigenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte in applicazione del D.Lgs. 139/2015 e successive modificazioni, nonché al principio contabile OIC 35.

I principi contabili adottati nel presente bilancio non sono sostanzialmente modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e in applicazione del principio della continuità aziendale, non essendovi dubbi significativi al riguardo, e nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato gestionale dell'esercizio.

Qui di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione applicati nelle singole voci di bilancio, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori; nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato in conto a rate costanti determinate secondo il periodo stimato di utilizzo futuro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ovvero al valore indicato in dichiarazione di successione per i beni acquisiti per successione ereditaria; nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono sottoposte a procedura di ammortamento fino a quando il valore residuo diventa pari o superiore al valore contabile, ad eccezione dei terreni, in quanto beni che non esauriscono nel tempo la loro utilità. I fabbricati non strumentali (immobili civili) non vengono ammortizzati perché si stima che il loro presumibile valore di realizzo non sia inferiore al valore contabile. Per gli stessi motivi, anche le opere d'arte non vengono ammortizzate.

Nel presente bilancio è iniziata la procedura di ammortamento degli uffici in Torino, via Bellardi 31, a seguito dell'utilizzo del relativo bene a seguito della conclusione della ristrutturazione di tali uffici.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione ovvero al valore indicato in dichiarazione di successione per i beni acquisiti per successione ereditaria, ridotto per il recepimento di perdite durature di valore. L'originale valore viene ripristinato se successivamente vengono meno i motivi delle rettifiche operate.

RIMANENZE

Le rimanenze di cataloghi della Collezione sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da partecipazioni e altri titoli, acquistati dalla Fondazione per temporanei investimenti di eccedenza di liquidità ovvero derivanti dagli apporti del Fondatore e della sorella, iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, così come attestato dai singoli gestori.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore presumibile di realizzo, che sostanzialmente coincide con il valore nominale.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono costituiti da quote di costi/ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (attivi) e da quote di proventi/oneri di competenza dell'esercizio esigibili successivamente (passivi).

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la passività prevista dall'art. 2120 Cod.Civ., soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti dei dipendenti a norma di legge e in conformità ai contratti di lavoro in vigore; l'importo iscritto in bilancio è al netto del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari, in applicazione di corretti principi contabili, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta compensabili non chiesti a rimborso.

CONTO ECONOMICO – PROVENTI ED ONERI

- a) Ricavi – I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.
- b) Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.
- c) Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.
- d) Imposte – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

TRADUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ MONETARIE NON ESPRESSE IN EURO

Nel presente bilancio non vi sono attività o passività monetarie espresse in valute estere.

- 4) ***Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio***

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

Qui di seguito viene riportato il prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni così come risultanti dal bilancio d'esercizio 2023 e dal precedente, con separata distinzione dei fondi di ammortamento:

B) IMMOBILIZZAZIONI:	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
I. Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto ed ampliamento	2.756	4.357	(1.601)
1.1. spese impianto	2.755,76	4.357,24	(1.601,48)
.valore	57.884,42	57.884,42	0,00
.fondo ammortamento	(55.128,66)	(53.527,18)	(1.601,48)
	2.756	4.357	(1.601)
II. Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	9.938.222	9.525.366	412.856
1.1. terreni	866.875	866.875	0
.valore	866.875,00	866.875,00	0,00
1.2. fabbricati non strumentali	9.071.347	8.658.491	412.856
.valore	9.281.534,79	8.846.322,39	435.212,40
.fondo ammortamento	(210.187,46)	(187.831,26)	(22.356,20)
2) impianti e macchinario	181.768	246.574	(64.806)
2.1. impianti	181.768	246.574	(64.806)
.valore	440.795,54	440.795,54	0,00
.fondo ammortamento	(259.027,92)	(194.222,02)	(64.805,90)
4) altri beni	129.702.546	129.704.916	(2.370)
4.1. mobili e arredi	142.938	154.809	(11.870)
.valore	195.685,95	194.294,52	1.391,43
.fondo ammortamento	(52.747,87)	(39.485,96)	(13.261,91)
4.2. macchine ufficio elettroniche	10.159	659	9.501
.valore	11.450,92	732,00	10.718,92
.fondo ammortamento	(1.291,49)	(73,20)	(1.218,29)
4.3. telefoni cellulari	56	56	0
.valore	561,20	280,60	280,60
.fondo ammortamento	(505,08)	(224,48)	(280,60)
4.4. opere d'arte	129.549.392	129.549.392	0
.valore	129.549.392,16	129.549.392,16	0,00
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	9.787	0	9.787
.anticipi per acquisti immobilizzazioni mater.	9.786,84	0,00	9.786,84
	139.832.323	139.476.856	355.467
III. Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	11.029.813	17.814.601	(6.784.788)
.valore	11.029.813,00	17.814.601,00	(6.784.788,00)
b) imprese collegate	62.932	62.932	0
.valore	62.932,00	62.932,00	0,00
	11.092.745	17.877.533	(6.784.788)

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

TOTALE (B)	150.927.824	157.358.746	(6.430.922)
------------	-------------	-------------	-------------

Si riporta inoltre il dettaglio delle partecipazioni possedute:

- Società Culturale Subalpina Srl in liquidazione: Euro 10.446.475
- VEMARANSTALT SA: Euro 504.278
- CROTUS s.s.: Euro 59.380
- FRANCE s.s.: Euro 19.680

Le immobilizzazioni, valutate al costo storico rappresentato dal prezzo di acquisto o dal valore indicato nelle dichiarazioni di successione del Fondatore e della sorella, non sono mai state rivalutate.

Le principali variazioni delle immobilizzazioni verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati da:

- decremento delle immobilizzazioni finanziarie per chiusura della partecipazione in Finlega Srl in liquidazione (Euro 6.663.118) per approvazione del bilancio finale e relativa cancellazione della società dal registro delle imprese, mediante compensazione dei debiti della Fondazione (Euro 1.480.621) e assegnazione di liquidità, titoli e crediti fiscali (complessivi Euro 4.830.172);
- decremento delle immobilizzazioni finanziarie per chiusura della partecipazione in Cefran società semplice (Euro 121.670) per chiusura della partecipazione a seguito della vendita dell'immobile in Courmayeur (AO);
- incremento delle immobilizzazioni materiali la ristrutturazione dei locali di Torino, via Bellardi 31, adibiti ad ufficio e magazzino-deposito (Euro 353.977), nonché a lavori di finitura dell'immobile di Rivoli, sede della Casa Museo (Euro 81.235).

Come indicato nel precedente paragrafo, gli immobili civili non sono stati oggetto di procedura d'ammortamento, ad eccezione degli uffici e magazzino-deposito di Torino, via Bellardi 31, mentre gli impianti, mobili e macchine d'ufficio e cellulari sono stati ammortizzati utilizzando le aliquote del 15% e del 20%.

5) Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Le spese di impianto e societarie, iscritte tra i "costi di impianto e ampliamento" per residui Euro 2.756 alla chiusura dell'esercizio, sono relative a spese costitutive, per modifiche statutarie e per gli apporti dei fondatori; risultano ammortizzate utilizzando l'aliquota di ammortamento del 20%.

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Nel bilancio al 31.12.2023 non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

7) Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale

La voce "ratei e risconti passivi" (Euro 97.632) è principalmente costituita da risconti attivi di costi assicurativi (Euro 94.375).

La voce "ratei e risconti passivi" (Euro 22.767) è principalmente costituita da ratei passivi di costi per utenze (Euro 9.956), ratei passivi costo piano strategico triennale (Euro 8.578) e ratei passivi costi dipendenti (Euro 3.592).

La voce "altri fondi" (Euro 100.000) è costituita da oneri di legato acquisiti nell'esercizio precedente per effetto della successione testamentaria della Sig.na Andreina Cerruti, non movimentatisi nel periodo.

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Il patrimonio netto è costituito da:

- Fondo di dotazione dell'ente (Euro 165.555.773): decrementato di Euro 533.374 per copertura della perdita dell'esercizio precedente;
- Altre riserve del patrimonio libero (Euro 1): arrotondamenti euro di quadratura del bilancio;
- Disavanzo dell'esercizio: Euro 1.120.741

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente; il decreto ministeriale definisce il fondo di dotazione dell'ente come "il fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione".

Tenuto conto della natura degli apporti della sorella del Fondatore, si è ritenuto opportuno iscriverli in tale voce.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Fattispecie non ricorrente.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Fattispecie non ricorrente.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

in base allo schema del decreto ministeriale, il rendiconto gestionale è suddiviso nelle seguenti aree:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale: definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse: definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”;

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi: definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali: definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale: sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata, mentre i costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Nel bilancio d'esercizio 2023 sono state compilate le seguenti sezioni del rendiconto gestionale:

- Sezione A): con riferimenti ai costi e ricavi relativi alla gestione della villa di Rivoli e delle attività svolte dal Castello di Rivoli nell'ambito del rapporto di collaborazione;
- Sezione D): con riferimento ai costi e ricavi derivanti da attività finanziarie investite e dal patrimonio immobiliare pervenuto nell'esercizio per successione;
- Sezione E): con riferimento ai costi generali.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Fattispecie non ricorrente, con la precisazione che gli apporti pervenuti nel corso dell'esercizio per effetto della successione testamentaria della sorella del Fondatore sono stati iscritti, come già precisato, nel Fondo di dotazione dell'Ente, tenuto conto della natura dell'apporto.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Nel corso dell'esercizio, con decorrenza 1° luglio 2023, si è provveduto ad assumere a tempo indeterminato, per 24 ore settimanali al 2° livello del contratto C.C.N.L. settore terziario, un soggetto che già in precedenza collaborava con la Fondazione tramite il Castello di Rivoli; tenuto conto di tale assunzione, il numero dei dipendenti è pari a due.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale, anche complessivamente con riferimento alle singole categorie

L'articolo 11 dello Statuto prevede che l'incarico di Consigliere di Amministrazione è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del mandato; al consigliere Sig.ra Annalisa Polesello è stato riconosciuto un rimborso spese forfettario annuo lordo di Euro 19.000.

I membri dell'Organo di controllo hanno rinunciato alla corresponsione dei compensi.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Non sussistenti.

16) Operazioni realizzate con parti correlate: importo, natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato; possibile aggregazione delle informazioni relative alle singole operazioni secondo la loro natura

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha effettuato alcuna operazione con "parti correlate".

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone di coprire integralmente il disavanzo dell'esercizio di Euro 1.120.741 mediante utilizzo del Fondo di dotazione.

Inoltre, si propone di destinare l'importo di Euro 552.255,62, pari al risparmio fiscale derivante dalla tassazione al 50% dei dividendi finali da FINLEGA Srl in liquidazione, dal Fondo di dotazione alla "Riserva non distribuibile e indivisibile ex art. 1 commi 45-46 L. 178/2020" da destinarsi esclusivamente al finanziamento del settore "arte, attività e beni culturali" come da attività istituzionale, in conformità all'art. 1 L. 178/2020.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

18) *Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione; analisi coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta; se necessari alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; ove necessario per la comprensione dell'attività, esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte*

Dal punto di vista del risultato della gestione, si rileva che il disavanzo risultante dal rendiconto gestionale prima delle imposte è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (disavanzo di 503.474 Euro a fronte di un risultato negativo di 477.377 Euro del 2022), mentre nell'esercizio 2023 si registra un rilevante incremento delle imposte di competenza (Euro 617.266 contro Euro 55.997 del 2022) a causa delle imposte sui redditi dovute sulla distribuzione delle attività finanziarie dalla controllata Finlega Srl, a chiusura della liquidazione (Euro 552.255); inoltre, dal punto di vista contabile la chiusura di tale partecipazione ha determinato una minusvalenza di 352.325 Euro. Tali partite contabili, per complessivi Euro 904.580, sono quindi da considerarsi di natura straordinaria e non ricorrente.

Dal punto di vista delle attività artistiche, si illustrano qui di seguito le attività svolte dal Castello di Rivoli nell'anno 2023, nell'ambito del contratto di collaborazione per la tutela e valorizzazione della Collezione Cerruti indicato al precedente paragrafo 1).

1. TUTELA E CONSERVAZIONE

1.1 Catalogazione della Collezione

Proseguimento delle attività di catalogazione della collezione, con adozione del modello normativo di descrizione catalografica per le opere d'arte, Scheda O.A., emanato dall'ICCD, Istituto centrale del catalogo e della documentazione del MIC.

Nel 2023 è stata valutata la progettazione, strutturazione e migrazione dei dati sul nuovo database di archiviazione delle collezioni museali, MuseumPlus, in sostituzione del software FileMaker.

La struttura modulare di Museum Plus consente di gestire le collezioni integrando immagini, riferimenti bibliografici, materiali d'archivio, condition report e file relativi alla produzione e al restauro delle opere, alla gestione dei prestiti e dei depositi. MuseumPlus è un sistema ormai consolidato e utilizzato da molti musei nel mondo, tra i quali: Musée du Louvre, Parigi; The Wallace Collection, Londra; Neue Nationalgalerie, Berlino; e in Italia, tra gli altri, dal Museo Egizio di Torino; dal MART, di Rovereto e dal Museo di Palazzo Madama di Torino.

1.2 Archivio

Conclusi nel 2022 la descrizione, il riordino e il ricondizionamento in materiali conservativi e definita la struttura logico-fisica in fondi, sezioni, serie, sotto-serie e unità archivistiche, è stata programmata la prosecuzione delle attività secondo il seguente piano di lavoro:

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

- proseguimento della revisione della descrizione inventariale e implementazione dei testi descrittivi del fondo cartaceo sezione *Collezione e Non Collezione*;
- descrizione dei contenuti delle sezioni: *Villa, archivio personale* e a seguire *Archivio aziendale*;
- proseguimento della schedatura tecnica del fondo fotografico su Excel della sezione *Collezione*. Avvio della schedatura tecnica del fondo fotografico delle sezioni: *Opere non in collezione, Villa, fotografie personale, fotografie azienda*;
- inserimento di etichette adesive con segnature su faldoni, scatole, cartelle e unità archivistiche;
- avvio della campagna di digitalizzazione: selezione delle priorità di intervento secondo ragioni conservative, d'interesse del contenuto e su richiesta. Conversione in formato digitale del materiale del fondo audio-video);
- proseguimento della inventariazione del fondo librario (una volta ultimate gli interventi su fondo documenti (sezioni *Collezione e Opere non in Collezione*) e fondo fotografico.

1.3 Manutenzione ordinaria della Collezione

La conservazione ordinaria di tutti i nuclei della collezione (dipinti, sculture, mobili, arredi, ceramiche, argenti, tappeti, libri etc.) allestiti all'interno della villa di Rivoli è stata affidata a Luisa Mensi e alle sue collaboratrici, Francesca Pizzo e Eleonora Scipolo. E' stata eseguita la manutenzione bimensile che prevede la spolveratura delle opere e degli arredi, l'arrotolamento dei tappeti (con cadenza bisettimanale e con l'assistenza di un addetto dell'ufficio tecnico del Castello di Rivoli) e la pulitura delle teche di metacrilato trasparente.

Sono stati, inoltre, eseguiti i seguenti interventi di manutenzione:

- rotazione delle pagine dei libri allestiti aperti sotto la teca, negli ambienti dello studio e della camera del biliardo, per diminuirne il tempo di esposizione alla luce naturale a fini conservativi.
- controllo dello stato di conservazione e redazione dei documenti di condition report delle opere concesse in prestito, prima della partenza ed al rientro in sede.
- segnalazione delle anomalie dell'impianto di climatizzazione, e della sua reattività ai cambiamenti climatici esterni.

1.4 Sopralluogo Soprintendenza

In data 5 dicembre 2023 è stato effettuato il sopralluogo, previsto nell'estratto di testamento di Francesco Federico Cerruti al punto n. 6 (*"La Fondazione dovrà assicurare che le opere più importanti delle Collezioni siano controllate almeno ogni cinque anni da una commissione di esperti, della quale faccia parte un esponente della Direzione Regionale della Soprintendenza per i Beni Culturali del Piemonte"*), da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, presso la sede della Fondazione Francesco Federico Cerruti per l'Arte ETS, Vicolo dei Fiori n. 5, in Rivoli - Torino, nella quale è custodita la Collezione Cerruti.

E' pervenuta la comunicazione da parte della Soprintendenza di riscontro positivo in data 19 marzo 2024.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

2. PROGRAMMAZIONE E SUPERVISIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E SICUREZZA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

2.1 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria dell'edificio e degli impianti tecnici è proseguita con le seguenti attività, secondo la periodicità d'intervento indicata in parentesi:

- quadri elettrici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica intervento e coordinamento protezioni (annuale); verifica collegamenti equipotenziali (semestrale);
- impianti illuminazione ordinaria e di sicurezza interni ed esterni: pulizia apparecchiatura illuminazione ordinaria (annuale); verifica stato impianti illuminazione ordinaria e controllo illuminamento (annuale); pulizia apparecchiatura illuminazione emergenza (semestrale); verifica stato impianto emergenza e controllo illuminamento (semestrale);
- impianti rilevazione fumi: pulizia apparecchiature (semestrale); verifica stato impianto rivelazione fumi, verifica batterie e prove di funzionamento (semestrale);
- impianti elettrici a servizio meccanici: pulizia apparecchiature (annuale); verifica stato impianto rilevazione fumi, controllo efficienza e registrazioni (annuale);
- impianto forza motrice: pulizia gruppi presa (annuale); verifica stato, controllo fusibili, e/o protezioni e controllo efficienza (annuale).

2.2 Manutenzione aree verdi

Rasatura del prato (mensile); potatura alberi (semestrale), pulitura delle grondaie/scarichi pluviali /tetti (ogni 4 mesi), cura e delle piante e fiori del parco e del *hortus conclusus*.

2.3 *Sostituzione del portone* all'interno dell'ex-garage per ottimizzazione climatica del locale utilizzato per attività di imballaggio e interventi di consolidamento delle opere, con l'obiettivo di trasformarlo, nel corso del 2024, in un vero e proprio laboratorio di restauro.

2.4 *Realizzazione di un sistema di impermeabilizzazione e areazione* per l'ottimizzazione climatica dello spazio del cavedio nel piano seminterrato.

2.5 *Trasformazione dei bagni* del piano seminterrato e del piano della torre in locali di sgombero.

2.6 Il 07.09.2023 è stato redatto il *Piano di Emergenza ed Evacuazione*, documento che raccoglie e descrive tutte le misure per il controllo di situazioni d'emergenza e per l'evacuazione in caso d'incendio o di altro pericolo grave e immediato che devono essere seguite dai lavoratori della FONDAZIONE FRANCESCO FEDERICO CERRUTI PER L'ARTE, riferito alla sede operativa, sita in Vicolo dei Fiori, 5 – 10098 Rivoli (TO), presso cui il documento è custodito ed è reso disponibile agli Organi di Vigilanza.

3. VALORIZZAZIONE e PROMOZIONE

3.1 Gestione prestiti

Nel 2023 sono proseguiti i prestiti, già accordati nel 2022, delle seguenti opere:

- Amedeo Modigliani, *Giovane donna con vestito giallo (Renée Modot)*, 1918, a The Barnes Foundation, Philadelphia (US) per la mostra *Modigliani Up Close* a cura di N. Ireson e S.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

Fraquelli, fino al 29 gennaio 2023;

- Max Ernst, *La nature à l'aurore*, 1936, a Palazzo Reale, Milano, per la mostra *Max Ernst*, a cura di Martina Mazzotta e Jürgen Pech, fino al 26 febbraio 2023;
- Giorgio de Chirico, *Chevaux se cabrant*, 1927, a Palazzo delle Esposizioni, Roma, per la mostra *Mario Merz, Balla, Carrà, de Chirico, de Pisis, Savinio, Severini*, a cura di Daniela Lancioni, fino al 26 febbraio 2023.

Sono stati inoltre accordati i prestiti delle seguenti opere, secondo i criteri di valutazione del progetto scientifico dell'esposizione, dell'impatto sulla valorizzazione della collezione, la presenza di ragioni conservative ostative e il non superamento del limite di tre prestiti accordabili contemporaneamente, nel rispetto del dettato dello statuto della Fondazione Cerruti:

- Felice Casorati, *Bambino nello studio*, 1936, alla Fondazione Magnani Rocca, Traversetolo (Parma), per la mostra *Felice Casorati*, a cura di Giorgina Bertolino, dal 18 marzo al 2 luglio 2023;
- Federico Zandomenighi, *Coppia al caffè*, 1885, al Centre Pompidou, Metz (Fr) per la mostra *Suzanne Valadon (1865-1938)*, a cura di Chiara Parisi, dal 15 aprile al 11 settembre 2023;
- Giorgio Morandi, *Natura morta*, 1951, a Palazzo Reale, Milano, per la mostra *Giorgio Morandi*, a cura di Maria Cristina Bandera, dal 5 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024.
- Federico Zandomenighi, *Coppia al caffè*, 1885, al Castello Sforzesco di Novara, per la mostra *Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris*, a cura di Elisabetta Chiodini, dal 4 novembre 2023 al 7 aprile 2024;
- Amedeo Modigliani, *Giovane donna con vestito giallo (Renée Modot)*, 1918, alla Staatsgalerie di Stoccarda, per la mostra *Modigliani. Modern Gazes*, a cura di Christiane Lange e Ortrud Westheider, dal 24 novembre 2023 al 17 marzo 2024 (prorogata al 1 aprile 2024); al Museum Barberini Potsdam, per la mostra *Modigliani. Modern Gazes*, a cura di Christiane Lange e Ortrud Westheider, dal 26 aprile al 18 agosto 2024;
- Giorgio de Chirico, *Muse Metafisiche*, 1918, al Tokyo Metropolitan Art Museum, per la mostra *Giorgio de Chirico*, dal 27 aprile al 29 agosto 2024; al Kobe City Museum, per la mostra *Giorgio de Chirico*, dal 14 settembre all' 8 dicembre 2024;
- Paul Klee, *Mast und Zier-Fische*, 1938 e Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Membra stanche (Famiglia di Emigranti) (Emigranti)*, 1907, presso la Collezione Pinault – Bourse de Commerce, Parigi, per la mostra *Arte Povera*, a cura di Carolyn Christov-Bakargiev, dal 25 settembre 2024 al 30 marzo 2025.

Le riunioni del comitato prestiti si sono svolte con cadenza semestrale.

3.2 Apertura al pubblico e visite

Le visite, si sono svolte il sabato e la domenica alle ore 11:45, 13:15, 14:45, 16:15 e 17:45. Sono state condotte dalle guide *Artenaute* e organizzate dal Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. Il

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

numero massimo di visitatori ammessi per turno di visita è di 12 persone e non sono ammessi i minori di 10 anni per motivi di tutela del patrimonio artistico e a causa della ristrettezza degli spazi della villa. La durata della visita guidata è di un'ora circa. Il costo del biglietto di ingresso è di € 26,50 iva inclusa, a tariffa intera, e di € 19,50 iva inclusa, a tariffa ridotta e include la visita guidata in italiano (su prenotazione, disponibile anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco), la navetta di collegamento dal Castello e il biglietto d'ingresso al Castello di Rivoli.

La tariffa ridotta è riservata ai gruppi di tre o più visitatori, ai visitatori superiori ai 65 anni di età, agli insegnanti, agli studenti tra i 12 e i 26 anni, a militari, giornalisti, membri FAI e del Touring Club Italiano, ai soci dell'Associazione Amici del Castello di Rivoli, ai Cittadini di Rivoli. La gratuità è riservata ai soci ICOM.

In collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, dal 24 giugno 2023, sono state programmate visite speciali: ogni settimana, il sabato e la domenica alle ore 11.45, sono in calendario visite dedicate al tema del ritratto e ai libri e alle legature di pregio.

Gli ingressi dei visitatori in villa Cerruti, per ogni mese del 2023, sono stati i seguenti:

- Gennaio: 157
- Febbraio: 195
- Marzo: 195
- Aprile: 252
- Maggio: 199
- Giugno: 176
- Luglio: 210
- Agosto: 123
- Settembre: 162
- Ottobre: 185
- Novembre: 282
- Dicembre: 211

per un totale di n. 2.347 ingressi nell'anno.

3.3 Valutazioni

Proseguimento dell'attualizzazione della valutazione patrimoniale della Collezione, attraverso il monitoraggio e consultazione degli archivi delle principali case d'asta e degli strumenti on-line per le valutazioni di mercato (Artnet.com).

3.4 Catalogo on-line della Collezione

Il lavoro di schedatura delle opere della Collezione, prodotto in occasione della pubblicazione di *La Collezione Cerruti. Catalogo generale*, Umberto Allemandi Editore, Torino 2021, è stato parzialmente riversato nella sezione "Collezione Cerruti/Cerruti Collection" del sito internet del Castello di Rivoli.

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

A lavori ultimati, ogni opera e oggetto d'arte della collezione sarà presente on-line con una fotografia e una schedatura tecnica, in doppia lingua: italiano e inglese. Per circa 400 opere sarà, inoltre, reso disponibile l'approfondimento critico redatto in occasione della pubblicazione del catalogo generale, a firma di oltre 80 studiosi italiani e internazionali.

3.5 Presentazione e accettazione del progetto nell'ambito del bando PNRR, M1C3 – INVESTIMENTO

3.3 – Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (da realizzare entro marzo 2025)

La Fondazione Francesco Federico Cerruti per l'Arte ETS viene istituita nel 2001 per volontà dell'imprenditore e collezionista Francesco Federico Cerruti, con lo scopo di tutelare l'integrità e favorire la fruizione pubblica dell'importante collezione d'arte raccolta dal fondatore durante oltre cinquant'anni.

In linea con questi presupposti il progetto si propone di valorizzare il nucleo librario e dei documenti d'archivio della Collezione Cerruti, con l'intento di includere nella fruizione bibliografica l'intera comunità, riconoscendo come diritti universali la lettura e il godimento estetico del manufatto artistico e, in conseguenza, promuovendo lo sviluppo culturale attraverso l'accessibilità alla lettura delle categorie con disabilità, motoria e non solo.

A partire dalla digitalizzazione di una selezione di circa 70 volumi con l'utilizzo di uno scanner planetario EDS GAMMA; verranno poi selezionati circa 15 volumi (manoscritti, libri miniati, antichi libri decorati e grandi formati in-folio) che per ragioni conservative, per la delicatezza e unicità dei materiali delle legature, della carta o delle illustrazioni non possono essere esposte a contatto della macchina (legature in tessuto antico, contenenti pietre preziose, parti in metalli, materiali fragili) ma solo su set adeguatamente preparati e a contatto con materiali idonei, e sarà realizzata una campagna di ripresa fotografica grazie alla collaborazione di un fotografo professionista specializzato in campagne fotografiche per i musei e ripresa di manufatti antichi.

Si procederà con la digitalizzazione di una selezione di circa 700 tra elementi fotografici e documenti cartacei, provenienti dal fondo d'archivio della Collezione e la pubblicazione sul sito per l'accesso di studiosi e ricercatori.

Infine verrà attivato un progetto pilota, su una selezione di 20 volumi, per l'accessibilità dei contenuti a disabili visivi (non vedenti e ipovedenti), attraverso la condivisione dei testi in formato Epub e l'audiodescrizione delle preziose legature e verrà realizzato un sito istituzionale della Fondazione per la diffusione del progetto.

3.6 Sito internet della Fondazione Cerruti

È stata formalizzata la realizzazione di un sito amministrativo della Fondazione Cerruti con link alla sezione "Collezione Cerruti/Cerruti Collection" del sito del Castello di Rivoli.

3.7 Ciclo di conferenze L'Esperienza dell'Arte

Nel 2023 è ripreso il ciclo di conferenze dal titolo *L'Esperienza dell'Arte*. Storici dell'arte e studiosi di altre professionalità hanno presentato al pubblico un'opera o un ciclo di opere appartenenti alla

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

Collezione Cerruti. Gli incontri, della durata di circa 90 minuti, hanno compreso una visita guidata alla collezione e un momento di approfondimento/conferenza.

Gli appuntamenti sono stati:

25 maggio 2023, ore 18.00 – 19.30, Gianluca Poldi, *Giovanni Boldini tra finito e non finito*

22 giugno 2023, ore 18.00 – 19.30, Giorgina Bertolino, *Felice Casorati e Alfredo Casella*

13 luglio 2023, ore 18.00 – 19.30, Carolyn Christov-Bakargiev, *Essere riservati. L'immortalità attraverso l'immortalità della propria collezione. Dalla precisione alla perfezione*

18 luglio 2023, ore 11.00 – 15.00, In occasione dell'onomastico di Francesco Federico Cerruti, la Collezione Cerruti sarà eccezionalmente aperta al pubblico con visite guidate a cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

28 settembre 2023, ore 18.00– 19.30, Fabio Belloni, *Gino De Dominicis*

26 ottobre 2023, ore 18.00 – 19.30, Virginia Bertone, *I dipinti di Antonio Fontanesi nella Collezione Cerruti*

23 novembre 2023, ore 18.00 – 19.30, Maurizio Aceto, Francesca Robotti e Patrizia Davit, *La collezione dei volumi miniati sotto la lente della chimica*

3.8 Quaderni della Collezione Cerruti

Nel corso del 2023 è stata avviata la produzione – individuazione della casa editrice, realizzazione del progetto grafico – del primo numero della collana dei “Quaderni della Collezione Cerruti”, che ospiterà approfondimenti sulle opere della raccolta e sui temi del collezionismo, secondo una prospettiva interdisciplinare, non confinata alle sole questioni storico-artistiche.

Il primo numero, a cura di Maurizio Aceto, Angelo Agostino, Patrizia Davit e Francesca Robotti, è intitolato *La collezione dei volumi miniati e degli antichi libri decorati di Francesco Federico Cerruti sotto la lente della chimica* e la sua uscita è prevista per l'autunno del 2024.

La chimica mette al servizio della storia dell'arte, e più in generale delle discipline umanistiche, una serie di tecniche diagnostiche utili per avere informazioni che permettano agli studiosi di apprezzare meglio le opere d'arte. Le analisi sono effettuate in maniera non invasiva, ovvero senza prelievo di campioni, impiegando strumentazioni portatili direttamente *in situ*. Nel caso della collezione di libri decorati all'interno della Collezione Cerruti, tali tecniche sono rivolte in particolare a valutare il pregio degli apparati decorativi di ogni libro in base al valore merceologico dei materiali pittorici impiegati, a formulare ipotesi sulla provenienza dei materiali stessi, a identificare eventuali ritocchi posteriori, a confermare la datazione e l'attribuzione storico-artistica e infine a valutare lo stato di salute delle decorazioni. I risultati delle analisi non invasive saranno discussi dividendo la collezione in tre macrogruppi: (1) i libri d'ore; (2) gli atlanti; (3) altri libri.

3.9 Opere in viaggio

Con l'esposizione dal 25 novembre 2023 al 18 agosto 2024 di *La Falaise et la Porte d'Aval*, 1885, di Claude Monet, proveniente dal Museum Barberini di Potsdam, è stato inaugurato un nuovo programma di scambi culturali che, oltre a valorizzare le opere della Collezione Cerruti attraverso la loro partecipazione a mostre nazionali e internazionali di alto valore scientifico, intende promuovere anche

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

la casa-museo di Rivoli come luogo che offra al pubblico torinese la possibilità di vedere dal vivo grandi capolavori provenienti da importanti collezioni d'arte pubbliche e private. La prima collaborazione del programma *Opere in viaggio* coinvolge il Museum Barberini di Potsdam che, insieme alla Staatsgalerie Stuttgart, ha richiesto il prestito del dipinto di Amedeo Modigliani, *Jeune femme à la robe jaune (Renée Modot)*, 1918, in occasione della mostra *Modigliani: Modern Gazes*, a cura di Ortrud Westheider e Christiane Lange con Nathalie Frensch, che si terrà dal 24 novembre 2023 al 17 marzo 2024 alla Staatsgalerie Stuttgart e dal 26 aprile al 18 agosto 2024 al Museum Barberini di Potsdam.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

A seguito della presa in carico dell'intero asse ereditario della sorella del Fondatore, già Presidente della Fondazione, Sig.na Andreina Cerruti, sono in corso di alienazione alcuni immobili ereditati non "strategici" ai fini della scopo della Fondazione, in quanto particolarmente dislocati rispetto al centro di interesse dell'attività della Fondazione e con elevati costi di gestione.

Mentre si sono conclusi nell'esercizio 2023 i lavori di ristrutturazione dei locali in Torino, via Bellardi 31, già "storica" sede delle attività imprenditoriali del Fondatore, divenuti la sede amministrativa della Fondazione, sono in corso alcuni lavori relativi a ristrutturazione dei locali nel piano sotterraneo da adibire a deposito e magazzino.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 1) della presente relazione, con particolare riferimento al contratto di collaborazione stipulato sin dal giugno 2017 con il Castello di Rivoli, inteso come principale modalità di perseguimento delle finalità statutarie e di interesse generale della Fondazione.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività di gestione di partecipazioni, pervenute per successione del Fondatore e della sorella, nonché di liquidità, titoli e immobili derivanti da tali apporti, sono da considerarsi di carattere secondario e strumentale per il perseguimento della missione del nostro ente, garantendone il finanziamento e la continuità di esercizio.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale

Il decreto prevede che un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi, definiti come "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e

Fondazione Francesco Federico Cerruti PER L'ARTE ETS

che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nel presente bilancio non esistono costi e proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Fattispecie non ricorrente.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Nell'esercizio non sono state svolte attività di raccolta fondi da rendicontare ai fini della normativa in oggetto.

Torino, 7 maggio 2024

**Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente**

(Gianluca Ferrero)